



FUTURA	FDD2-130	FDD2-141
Lunghezza mm	13.085	14.145
Larghezza mm	2.550	
Altezza mm	4.000	
Altezza interna mm	1.855 / 1.724	
Passo mm	6.195+1-500	7.255+1.500
Sbalzo anteriore mm	2.280	
Sbalzo posteriore mm	3.110	
Diametro di volta mm	21.450	24.300
Bagagliaio m <sup>3</sup>	9,3	
Posti a sedere	84+1+1	96+1+1
Motore	DAF/Paccard MX-13 375	
Cilindrata cc	12.895	
Potenza kW (cv)/giri	375 (510) / 1.750	
Coppia Nm/giri	2.500 / 1.000-1.425	
Emissioni	Euro VI con EGR, SCR e DPF	
Cambio	ZF AS Tronic 12 AS 2701 BO	

# UNA LIMOUSINE ALTA 4 METRI

VDL Bus & Coach presenterà al Busworld di Kortrijk il nuovo Futura FDD2 per conquistare il settore dei 'Double deck coach' in Europa

A ciascuno il suo. Sembra essere questo il motto di VDL Bus & Coach che lo applica anche agli autobus a due piani. Al multiuso Synergy (ora rivolto principalmente ai servizi interurbani di linea) si è affiancato l'urbano Citea DLF-114 (dai primi di ottobre sulle strade di Berlino) e ora scende in campo il Futura FDD2 per i servizi intercity e turistici, che farà la sua prima uscita pubblica al Busworld di Kortrijk.

Con il nuovo Futura a due piani, VDL Bus & Coach vuole aggredire il mercato europeo dei 'double deck coach', una nicchia che negli ultimi quattro anni è cresciuta fino a recuperare i valori del 2008 (343 unità nel 2014) e dove VDL punta ad aumentare la propria quota (attualmente del 9%) in diretta concorrenza con i due principali competitor: Setra (57%) e Van Hool (32%).

Come il Synergy, il Futura FDD2 è disponi-







bile in due lunghezze, 13,085 e 14,145 metri, con capacità rispettivamente di 84 e 96 passeggeri.

Evidente l'appartenenza alla famiglia dei Futura dalla quale riprende i gruppi ottici anteriori a forma di freccia e gli elementi di design ai lati e sul retro, identico a quello del Futura FHD2 (solo un po' più alto) così come le luci posteriori in stile dinamico.

L'altezza di quattro metri è resa aerodinamica da un parabrezza curvo costituito da più sezioni per contenere i costi di sostituzione in caso di danneggiamento.

Il sistema di costruzione modulare utilizzato nel sito di Valkenswaard permette di mettere in comune moduli preassemblati, come ad esempio gli assali anteriore e posteriore, identici a quelli dell'FHD2.

Lo stesso dicasi per la tecnica sandwich per alleggerire e isolare i pannelli del tetto e del pavimento del piano superiore (con profilati estrusi di alluminio). In questo modo si au-

menta l'altezza interna libera (1.855 millimetri sotto e 1.724 sopra), anche rispetto al due piani Synergy. E si abbassa il baricentro del veicolo a tutto vantaggio della stabilità di marcia.

La leggerezza è una caratteristica anche degli arredi interni, a partire da toilette e cucina, che contribuiscono a ridurre il peso a vuoto e quindi aumentare la capacità di trasporto e diminuire il consumo di carburante.

All'interno, la disposizione dei sedili Classe 100 (i più lussuosi Classe 300 e 500 sono optional) lascia buoni spazi di passaggio come pure le due aree di ingresso e tutti gli spigoli dell'arredo sono arrotondati. Le due scale a semi chiocciola che portano al piano superio-

re hanno i gradini illuminati e sulla seconda porta è possibile montare una pedana manuale per l'imbarco di una o due carrozzelle.

Per il comfort dei passeggeri, impianto di climatizzazione centralizzato, monitor da 19 pollici, botole a soffitto vetrate e possibilità di personalizzazione attingendo alle dotazioni a richiesta.

Sia la versione da 13 metri di lunghezza sia quella da 14 offrono uno spazio bagagli da 8,3 metri cubi ricavato sopra al ponte posteriore (con piano di appoggio passante) che si estende fino a ridosso del vano motore, e chiuso da tre sportelli con molle a gas, più una porta sul lato destro con chiusura centralizzata.

Al posto guida, la plancia ricalca la configura-

zione della serie Futura, con tutti gli strumenti di guida (display multifunzione centrale, indicatori analogici, sistema di infotainment e display per telecamera al piano superiore, navigatore o retrocamera) disposti su una fascia orizzontale ricurva, a cui si aggiungono gli interruttori e il tachigrafo digitale nell'appendice centrale e, sulla consolle lato finestrino, altri interruttori, il pannello di controllo del clima e la manopola di selezione del cambio automatizzato As-tronic (per gli interventi manuali c'è la leva sul piantone dello sterzo che controlla anche il retarder). Sul volante i comandi per radio, telefono e cruise control. Il sedile e il piantone dello sterzo sono regolabili per adattarsi all'altezza dell'autista e la climatizzazione è separata.

La visibilità esterna diretta è ampliata verso l'alto grazie al parabrezza inclinato mentre per quella indiretta ci pensa una serie completa di specchi posizionati a due metri di altezza da terra, su bracci ripiegabili.

A dare potenza al Futura FDD2 ci pensa il 12,9 litri DAF/Paccard MX-13 da 510 cavalli (375 kW) e 2.500 Nm di coppia. Un sei cilindri con iniezione common-rail ad alta pressione (fino a 2.500 bar), turbocompressore a geometria variabile (VGT) e sistema di abbattimento degli inquinanti composto da ricircolo parziale dei gas (EGR) riduzione catalitica con iniezione di AdBlue (SCR) e filtro antiparticolato.

